

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N. 389/RE DEL 12 GIUGNO 2023

Pratica n. 918/RE del 12/06/2023

STRUTTURA PROPONENTE		Area Risorse Umane, Pianificazione, Formazione, Affari Generali		
CODICE CRAM	DG.008	Ob.Funz.:	CIG:	CUP:

OGGETTO	Permessi retribuiti per diritto allo studio (art. 46 C.C.N.L. del 16 Novembre 2022). Riapertura dei termini. A. A. 2022/2023.
----------------	---

ATTO CON SCRITTURE CONTABILI

SI

NO

ATTO CON IVA

COMMERCIALE

ISTITUZIONALE

Si dichiara la conformità della presente proposta di determinazione alle vigenti norme di legge e la regolarità della documentazione.

ESTENSORE (Sonia Sestili)		RESPONSABILE P.O. (Roberto Polegri)		DIRIGENTE DI AREA (Dott.ssa Patrizia Bergo)			
Firmato: Sonia Sestili							
RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO (nome cognome)							
CONTROLLO FISCALE							
ISTRUTTORE				A.P. GESTIONE AMMINISTRATIVA, CONTABILE E FISCALE			
CONTROLLO CONTABILE							
A CURA DEL SERVIZIO PROPONENTE				A CURA DEL A.C.B.			
ANNO FINANZIARIO	E/U	CAPITOLO	IMPORTO	ANNO	N.	DATA	COD. DEBITORE CREDITORE
ISTRUTTORE (nome e cognome)			P.O. GESTIONE AMMINISTRATIVA, CONTABILE E FISCALE (Dott.ssa Sandra Cossa)		DIRIGENTE DI AREA (Dott.ssa Elisabetta Caldani)		

PUBBLICAZIONE

PUBBLICAZIONE N° 389/RE

DELL'ALBO DELL'AGENZIA DATA, lì 12/06/2023

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**N. 389/RE DEL 12 GIUGNO 2023**

OGGETTO: Permessi retribuiti per diritto allo studio (art. 46 C.C.N.L. del 16 Novembre 2022). Riapertura dei termini. A. A. 2022/2023.

IL DIRIGENTE DELL'AREA

- VISTA la Legge Regionale 10 gennaio 1995, n. 2, concernente l'Istituzione dell'Agenzia per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio (ARSIAL) e ss.mm.ii.;
- VISTO il Decreto del Presidente Vicario della Regione Lazio n. T00205 del 30 Dicembre 2022, con il quale è stato nominato il Commissario Straordinario dell'Agenzia per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio (ARSIAL), nella persona del Dott. Andrea Napoletano;
- VISTA la Deliberazione del Consiglio di Amministrazione 18 luglio 2022, n. 73/RE, con la quale, in virtù dei poteri conferiti al C.d.A., è stato nominato Direttore Generale facenti funzioni di ARSIAL l'Avv. Maria Raffaella Bellantone;
- VISTA la Determinazione del Direttore Generale 14 Luglio 2022, n. 568/RE, con la quale è stato prorogato, per ulteriori anni due (2), l'incarico di responsabile della direzione dell'Area Risorse Umane, Pianificazione, Formazione, Affari Generali, conferito, con decorrenza 12 Agosto 2019, alla Dott.ssa Patrizia Bergo, giusta Determinazione del Direttore Generale 01 Agosto 2019, n. 533;
- VISTA la Legge Regionale 30 Marzo 2023, n. 1 – Legge di stabilità regionale 2023;
- VISTA la Legge Regionale 30 Marzo 2023, n. 2, con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione Finanziario della Regione Lazio 2023-2025;
- VISTA la deliberazione del Commissario Straordinario n. 08/CS/RE del 17 Marzo 2023, avente ad oggetto: "Approvazione ed adozione del Bilancio di previsione 2023/2025";
- VISTA la deliberazione del Commissario Straordinario n. 11/CS/RE del 06 Aprile 2023, avente ad oggetto: "Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31.12.2022 e dei residui perenti ex art. 3, comma 4 del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.;
- VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante: "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42", e successive modifiche;
- VISTA la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11, recante: "Legge di contabilità regionale";
- VISTO il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante: "Regolamento regionale di contabilità", che, ai sensi dell'articolo 56, comma 2, della l.r. n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all'articolo 55 della citata l.r. n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima l.r. n. 11/2020;
- VISTO il D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33, e ss.mm.ii.;

RICHIAMATO E VISTO l'art. 46 del C.C.N.L. per il personale del comparto delle Regioni e delle Autonomie Locali, sottoscritto in data 16 novembre 2022, recante disposizioni per il diritto allo studio;

Il "Regolamento sui tempi di lavoro" approvato con deliberazione dell'Amministratore Unico n. 43 del 25 novembre 2016, così come modificato con deliberazione dell'Amministratore Unico n. 10 del 10 maggio 2017 e in particolare l'art. 20 avente ad oggetto: "*Permessi per diritto allo studio*";

VISTA la circolare n. 22 del 12 ottobre 2022, con la quale sono state fornite le direttive per la fruizione dei permessi in parola, le modalità per la presentazione delle domande all'Amministrazione, la documentazione richiesta, le modalità di concessione del beneficio;

RICHIAMATA e VISTA la determinazione Dirigenziale n. 1148 del 16/12/2022 con la quale sono state accolte le domande presentate per la fruizione dei permessi per diritto allo studio e riconosciuto il beneficio delle 150 ore di permesso retribuito a n. 2 dipendenti, rientranti nel calcolo della percentuale prevista pari a n. 4 unità;

CONSIDERATO che con l'accoglimento delle domande non si è raggiunta la percentuale massima consentita del 3% del personale in servizio con rapporto a tempo indeterminato e tenuto conto della necessità manifestata da altri lavoratori di poter usufruire di detto beneficio si è ritenuto opportuno riaprire i termini per la presentazione di eventuali ulteriori richieste, oltre a quelle già pervenute precedentemente, ai sensi della circolare n. 16 emanata in data 16 maggio 2023;

DATO ATTO che nella suddetta circolare è stato indicato come termine utile, per la presentazione delle relative domande, la data del 23 maggio 2023;

VISTO E DATO ATTO che, a seguito della circolare di riapertura dei termini, sono pervenute all'Area Risorse Umane, Pianificazione, Formazione, Affari Generali e possono essere esaminate le seguenti richieste:

- Sig. Riccardo De Persiis (domanda prot. n. 12757 del 23/12/2022) dipendente di ARSIAL con rapporto di lavoro a tempo determinato, somministrazione, inquadrato in "Area degli Istruttori", profilo professionale di "Assistente Amministrativo" in servizio presso l'Area Risorse Umane, Pianificazione, Formazione, Affari Generali, iscritto al corso di "MANAGEMENT E DIRITTO D'IMPRESA", Facoltà di ECONOMIA, presso l'Università di Latina;
- Sig. Manuel Paolini (domanda prot. n. 1597 del 22 febbraio 2023) dipendente di ARSIAL con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, inquadrato in "Area degli Istruttori", profilo professionale di "Istruttore Tecnico Geometra" in servizio presso l'Area Patrimonio, Acquisti, Appalti Pubblici, Procedure Comunitarie, Procedure CONSIP e MEPA, iscritto al master di secondo livello "GREEN BIM AND ENGINEERING ARCHITECTURE", presso la Facoltà di INGEGNERIA CIVILE E INDUSTRIALE, presso l'Università La Sapienza di Roma;
- Sig. Romolo Gesmundo (domanda prot. n. 5317 del 17 maggio 2023) dipendente di ARSIAL con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, inquadrato in "Area degli Istruttori" profilo professionale "Assistente Amministrativo" in servizio presso l'Area Risorse Umane, Pianificazione,

Formazione, Affari generali, iscritto al corso di Laurea in Servizio Sociale-Sociologia (L40) II anno, presso l'Università di Studi Roma TRE;

CONSIDERATO che come previsto dal comma 2 del succitato art. 46 i permessi di cui al comma 1 spettano anche ai lavoratori con rapporto di lavoro a tempo determinato secondo le modalità ivi riportate;

VISTO l'articolo 17 (Diritto allo studio) del CCNL/2019 per la categoria delle Agenzie di Somministrazione di lavoro che recita "Per elevare il proprio livello culturale e sviluppare le competenze professionali i lavoratori in somministrazione, anche a tempo determinato, hanno diritto di usufruire dei permessi per la frequenza di corsi di studio secondo le modalità previste dai contratti collettivi applicati nelle aziende utilizzatrici ove prestano l'attività lavorativa.";

VISTA la documentazione presentata dai suddetti lavoratori, depositata in atti, in particolare le dichiarazioni sostitutive di certificazione attestanti le iscrizioni ai vari corsi destinati al conseguimento di titoli di studio universitari, post-universitari, di scuole di istruzione primaria, secondaria e di qualificazione professionale, statali, paritarie o legalmente riconosciute, o comunque abilitate al rilascio di titoli di studio legali o attestati professionali riconosciuti dall'ordinamento pubblico e per sostenere i relativi esami;

RILEVATO che il numero delle domande pervenute, tenuto debitamente conto di quelle già accolte di cui alla citata determinazione n. 1148/2022, è superiore al limite massimo del 3% previsto per la modalità di concessione dei permessi, si rende necessario, sulla base dei criteri fissati dalla normativa sopra richiamata, stilare il seguente ordine di priorità: sig. Gesmundo Romolo, sig. De Persiis Riccardo, sig. Paolini Manuel;

CONSIDERATO che il dipendente collocato nell'ultima posizione utile della graduatoria stilata nel rispetto della disposizione contrattuale ha dichiarato, in calce alla domanda presentata prot. n. 12757/2022, di poter usufruire di n. 90 ore per diritto allo studio per l'anno accademico in corso, e al contempo, l'altro richiedente che segue in graduatoria ha dichiarato, in calce alla domanda presentata prot. n. 1597/2023, di poter usufruire di n. 60 ore per partecipare al corso richiesto per il medesimo anno accademico;

DATO ATTO che, con riferimento a orientamenti applicativi dell'ARAN, qualora il lavoratore non usufruisca integralmente delle ore previste e riconosciute, l'ente può, eventualmente, attribuire le ore residue ad altro lavoratore sulla base della graduatoria predisposta, in modo da rispettare la percentuale contrattualmente prevista, nonché le ore per diritto allo studio complessivamente attribuibili, e altresì, evitare conseguenti ricadute negative in termini di costi organizzativi;

DATO ATTO, infine, che da una valutazione effettuata, tenuto conto dei profili professionali dei richiedenti, delle strutture di appartenenza e del complesso delle attività da essi espletate, non conseguono riflessi sull'organizzazione del lavoro;

CONSIDERATO

Infine, che l'Amministrazione ha un interesse oggettivo nel non disperdere queste ore destinate allo studio al fine di ampliare e accrescere il bagaglio culturale e formativo dei propri dipendenti, che può avere positivo riflesso sulle attività istituzionali di ARSIAL;

RITENUTO di poter riconoscere, alla luce di quanto sopra illustrato, in accoglimento delle domande presentate dai suddetti dipendenti di ARSIAL, secondo quanto previsto nella predetta circolare n. 16/2023 e nel rispetto delle disposizioni contrattuali di cui all'art. 46, CCNL/2022, tenuto conto della percentuale del 3% non coperta interamente nella precedente assegnazione, il beneficio della fruizione dei permessi retribuiti di cui al medesimo art. 46 per diritto allo studio per l'anno accademico 2022/2023;

RITENUTO, inoltre, rappresentare che, gli stessi dipendenti dovranno attenersi alle disposizioni del comma 9 dell'art. 46 del citato CCNL, che recita: "Per la concessione dei permessi di cui al presente articolo, i dipendenti interessati devono presentare, prima dell'inizio dei corsi, il certificato di iscrizione e, al termine degli stessi, l'attestato di partecipazione e quello degli esami sostenuti, anche se con esito negativo. In mancanza delle predette certificazioni, i permessi già utilizzati sono considerati come aspettativa per motivi personali o, a domanda, come ferie o riposi compensativi per straordinario già effettuato.";

PRESO ATTO che, la Dirigente dell'Area Risorse Umane è la responsabile unica del procedimento, ai sensi dell'art. 5 della L. 241/1990;

SU PROPOSTA del dirigente dell'Area Risorse Umane, Pianificazione, Formazione, Affari Generali, formulata sulla base dell'istruttoria effettuata dall'ufficio competente coordinato dal Responsabile della P.O. Trattamento Giuridico;

D E T E R M I N A

In conformità con le premesse che formano parte integrante e sostanziale del dispositivo della presente determinazione,

DI RICONOSCERE, in accoglimento delle domande presentate prott. nn. 12757/2022, 1597/2023 e 5317/2023, secondo quanto previsto nella circolare n. 16/2023 e nel rispetto delle disposizioni contrattuali di cui all'art. 46, CCNL/2022, tenuto conto della percentuale del 3% non coperta interamente nella precedente assegnazione, il beneficio della fruizione dei permessi retribuiti di cui al medesimo art. 46 per diritto allo studio per l'anno accademico 2022/2023, ai seguenti dipendenti:

- Sig. Gesmundo Romolo (150 ore);
- Sig. De Persiis Riccardo (90 ore);
- Sig. Paolini Manuel (60 ore).

DI CONCEDERE il permesso retribuito per diritto allo studio in parola ai su indicati dipendenti, dando atto che gli stessi devono presentare, prima dell'inizio dei corsi, il certificato di iscrizione e, al termine degli stessi, l'attestato di partecipazione e quello degli esami sostenuti, anche se con esito negativo. In mancanza delle predette certificazioni, i permessi già utilizzati sono considerati come aspettativa per motivi personali o, a domanda, come ferie o riposi compensativi per straordinario già effettuato.

DI DEMANDARE al dirigente dell'Area Risorse Umane, Pianificazione, Formazione, Affari Generali tutti gli atti gestionali tesi a rendere pienamente esecutivo il presente provvedimento.

La presente determinazione, in quanto non soggetto a controllo, viene dichiarata immediatamente esecutiva.

Soggetto a pubblicazione				Tabelle			Pubblicazione documento	
Norma/e	Art.	c.	l.	Tempestivo	Semestrale	Annuale	Si	No
D.LGS. 33/2013	23				X			X